

APPUNTAMENTI COMUNITARI

Domenica 15 ottobre Festa della Madonna del Rosario, alle ore 11.00 S. Messa solenne in S. Vito e al termine della messa, sul sagrato della chiesa, atto di affidamento a Maria.

Lunedì 16 ottobre, è sospesa la S. Messa delle 8.30 a S. Vito, e alle 11.00 solenne concelebrazione di tutti i sacerdoti nativi e che hanno esercitato il loro ministero nelle nostre parrocchie. La S. Messa è preceduta dalla recita del S. Rosario, alle ore 10.30, con la presenza dei malati. L'adorazione inizierà alle 14.00 e su invito del Card. Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme, pregheremo per la pace in Terra Santa e in tutto il mondo.

Martedì 17.00 ottobre, presso la sala cineteatro S. Angelo, alle ore 21.00 incontro con don Claudio Burgio, cappellano del carcere minorile di Milano e responsabile della comunità Kairos, e Guido Chiaretti, presidente della Sesta Opera San Fedele. Titolo dell'incontro: "EMERGENZA EDUCATIVA: L'IMPOSSIBILE SPERANZA. DA DOVE SI PUÒ RIPARTIRE NEL CONTESTO DELLA SOCIETÀ ATTUALE".

Venerdì 20 ottobre sarà presente il nostro nuovo vicario Episcopale Mons. Michele Elli. Alle ore 8.30 presiede la S. Messa in S. Vito, e poi incontrerà la diaconia. Nel pomeriggio incontrerà alcune realtà significative della nostra comunità e alla sera, alle ore 21.00, presso il salone di Camnago incontra il consiglio pastorale della comunità.

Domenica 22 ottobre celebriamo la giornata missionaria mondiale e sabato 21 alle ore 20.45 veglia missionaria diocesana.

SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, **Sabato 21 Ottobre**

15.45-16.45 **COPRENO** don Mario, **S. VITO** don Silvano
16.45-17.45 **CAMNAGO** don Marcello, **CIMNAGO** don Marco
BIRAGO don Angelo
inoltre 20 minuti prima dei funerali

Cinema Teatro
Sant'Angelo

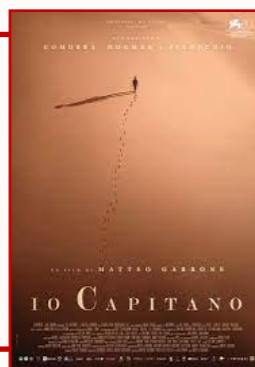
Lentate sul Seveso (MB)

www.cineteatrolentate.it
info@cineteatrolentate.it

tel: 338.7762370

Sabato 14 ottobre ore 21.15
Domenica 15 ottobre ore 21.15
Lunedì 16 ottobre ore 21.15

IO CAPITANO



CALENDARIO per i BATTESIMI

in ogni parrocchia della Comunità Pastorale alle 16.30
BIRAGO nella **prima** Domenica dei mesi di
Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
CAMNAGO nella **seconda** Domenica dei mesi di
Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
CIMNAGO nella **prima** Domenica dei mesi di
Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
COPRENO nella **seconda** Domenica dei mesi di
Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
S. VITO ogni **ultima** Domenica di tutti i 12 mesi

Le richieste necessariamente in segreteria
di p.za s. Vito 27 o direttamente dal parroco (392.6871246)

ORARI s.te MESSE della Comunità Pastorale

BIRAGO prefestiva 20.30; festive 8.00, 10.30; Mar., Gio., Ven. 9.00
CAMNAGO prefestiva 18.00; festive 10.00, 20.30; Mar., Gio., Ven. 8.30
CIMNAGO prefestiva 20.00; festiva 10.00; Lun., Mer., Ven. 18.00
COPRENO prefestiva 17.00; festive 9.00, 11.15; Lun., Mer., Ven. 8.00
S.VITO prefest. 17.00; festive 8.30, 11.00, 18.00; da Lun. a Ven. 7.00 e 8.30
** in tutte le parrocchie in caso di funerale (a s. Vito solo se il funerale è alle 10.30)
la s. Messa d'orario di quel giorno viene sostituita dal funerale*

s.te Messe con memoria dei defunti del mese:

- durante la Messa parrocchiale del **Sabato/Domenica successiva**
- un ricordo per tutti i defunti del mese
nell'**ultimo/a Sabato/Domenica** dello stesso mese:
S. Vito Domenica 18.00, **Camnago** Domenica 20.30,
Birago Sabato 20.30, **Copreno** Domenica 9.00,
Cimnago Sabato 20.00

NUMERI UTILI in Comunità Pastorale

don Marcello 392.6871246, don Francesco 338.5440799
don Mario 339.2042262, don Silvano 340.6230318
don Angelo 334.1837553, Mariella (consacrata) 339.8838012

SEGRETERIA della Comunità Pastorale

p.za s. Vito 27, 0362.560210 (anche fax)
E-mail: lentatesulseveso@chiesadimilano.it
apertura: Lunedì, Giovedì, Venerdì 16,30-18.30
Martedì, Mercoledì 9.00-11.00

il PARROCO don MARCELLO

è a disposizione nelle case parrocchiali, **17.00-18.30**
Lunedì a **CIMNAGO** Giovedì a **S. VITO**
Martedì a **CAMNAGO** Venerdì a **COPRENO**
Mercoledì a **BIRAGO**

CENTRO ASCOLTO CARITAS interparrocchiale

Copreno, via Montenero 13,
Martedì 16.00-18.00
Mercoledì 16.00-18.00 (per attenzione al lavoro)
Giovedì 16.00-18.00

tel 0362.565858 (in orario d'apertura)

IBAN del c/c è: IT97 L083 7433 2400 0000 6602 597

(Banca Credito Cooperativo - Lentate):

Nella causale specificare: *Caritas - patto per la famiglia*
Beneficiario: *Parrocchia s. Vito*

SITO Web della comunità pastorale di Lentate **www.compastlentate.it**

INFORMAZIONE

compastlentate.it COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO



LA MADONNA DEL ROSARIO

All'interno della parte agricola di Villa Verri al Mirabello, sotto i portici, vi è un interessante dipinto, forse precedente all'arrivo della stessa famiglia Verri. Esso rappresenta la Madonna, col Bambino Gesù in braccio, nell'atto di consegnare il Rosario a San Domenico.

Dall'archivio parrocchiale risulta anche che il rilievo della terza cappella a sinistra della Chiesa di San Vito (Cappella che ospita la statua della Madonna del Rosario, appunto) deriva da un riadattamento dell'altare maggiore della chiesa demolita di Santa Maria degli Angeli di Monza; una volta smontato, nel 1941, dall'architetto Ferruccio Maspero.

Entrambe sono testimonianze di una profonda devozione locale dalla quale nacque la Festa della Madonna del Rosario di Lentate che si celebra alla terza Domenica di Ottobre. Ma le origini di tale devozione in Italia e nel mondo sono molto più antiche.

Nel 1212 San Domenico di Guzman, fondatore dell'ordine dei Domenicani, durante la sua permanenza a Tolosa vide la Vergine Maria che gli consegnò il Rosario, come risposta ad una sua preghiera, a Lei rivolta, per sapere come combattere l'eresia albigese (gli eretici albigesi presero il nome dalla città di Albi, posta nella Francia meridionale e conosciuti anche col nome di "Catari", per circa vent'anni combattuti da Papa Innocenzo III che indisse le cosiddette "Crociate albigesi o catar").

Fu così che il Santo Rosario divenne l'orazione più diffusa per contrastare le eresie e fu anche l'arma determinante per vincere sugli Ottomani a Lepanto nella battaglia navale avvenuta nel Golfo di Patrasso il 7 Ottobre 1571 che vide combattere uniti sotto il vessillo della Lega Santa diverse repubbliche e ducati (Repubblica di Venezia, gli Spagnoli, Stato Pontificio, Repubblica di Genova, Cavalieri di Malta, Ducato di Savoia, Granducato di Toscana e Ducato di Urbino). Come già per Poitiers (ottobre 732) e poi sarà per Vienna (settembre 1683), tutte e tre le vittorie vennero imputate, oltre al valore dei combattenti, anche e soprattutto all'intervento divino.

Prima della partenza della Lega Santa per la battaglia di Lepanto, San Pio V benedisse lo stendardo raffigurante, su fondo rosso, il Crocifisso posto fra gli apostoli Pietro e Paolo e sormontato dal motto costantiniano "In hoc signo vinces". Tale simbolo, insieme con l'immagine della Ma-



donna e la scritta "S. Maria succurre miseris", issato sulla nave ammiraglia Real, sarà l'unico a sventolare in tutto lo schieramento cristiano quando, alle grida di guerra e ai primi attacchi turchi, i militi si uniranno in una preghiera accorata.

Mentre si moriva per Cristo, per la Chiesa e per la Patria, si recitava il Santo Rosario: e i prigionieri remavano ritmando il tempo con le decine dei misteri. L'annuncio della vittoria giungerà a Roma 23 giorni dopo, portato da messaggeri del Principe Colonna. San Pio V, Papa mariano e domenicano, affidò a Maria Santissima le armate e i destini dell'Occidente minacciato, quindi il trionfo fu attribuito all'intercessione della Vergine Maria, tanto che lo stesso Papa, nel 1572, istituì la festa di Santa Maria della Vittoria, trasformata da Gregorio XIII in «Madonna del Rosario».

Da allora in poi si utilizzò ufficialmente il titolo di Auxilium Christianorum, titolo che non sembra doversi attribuire direttamente al Pontefice, ma ai reduci vittoriosi, che ritornando dalla guerra passarono per Loreto a ringraziare la Madonna presso il Santuario mariano.

I forzati che erano stati messi ai banchi dei remi furono liberati: sbarcarono a Porto Recanati e salirono in processione alla Santa Casa, dove offrirono le loro catene alla Madonna; con esse furono costruite le cancellate poi poste agli altari delle cappelle. Lo stendardo della flotta fu donato alla chiesa di Maria Vergine a Gaeta, dove è tuttora conservato.

STRUTTURA OPERATIVA DELLA CARITAS

Il 5 settembre Caritas lentatese ha ricominciato la sua attività dopo la pausa estiva, nelle sue diverse espressioni: il centro d'ascolto, lo sportello lavoro, la distribuzione del pacco alimentare e ultimo arrivato ma non meno importante la distribuzione degli alimenti freschi.

Caritas nasce dal desiderio della Chiesa che la Comunità Cristiana, nel prendersi cura dei poveri, cresca nella disponibilità, nell'attenzione, nel servizio partendo da chi è più prossimo per arrivare a tutti i fratelli del mondo.

Papa Francesco scrive: "I poveri sono la proposta forte che Dio fa alla nostra Chiesa affinché essa cresca nell'amore e nella fedeltà. La vostra misericordia sia attenta e informata, concreta e competente,

testimonianza evangelica delicata e accogliente, piena di relazioni significative, aperta a tutti."

La carità, compito di tutta la comunità, necessita però di chi se ne occupi in maniera più specifica attraverso i seguenti gruppi operativi: **CENTRO D'ASCOLTO**: ne fanno parte M. Giulia e Sandro, Pierangela, Flavia, Roberta, M. Luisa, Sandra e Carmen, team che nel tempo è diventato sempre più unito.

Il loro compito è quello di attenzione e sollecitudine verso le persone in difficoltà che vi si rivolgono. Il desiderio è quello di condividere la loro storia e per quanto possibile aiutarli nel bisogno più impellente cercando nello stesso tempo di attivare le loro capacità, dare >>

indicazioni per aiutarli in un cambiamento.

E' aperto il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18

SPORTELLINO LAVORO: ne fanno parte Carlo e Susanna

E' il luogo dove si rivolgono le persone che per la loro situazione sociale o di provenienza hanno difficoltà a trovare lavoro. Spesso è lo stesso CDA ad indirizzarle coscienti che attraverso il lavoro la persona comprenda il proprio valore oltre che occasione per uscire da una situazione di precarietà.

E' aperto il mercoledì dalle 16 alle 18

DISTRIBUZIONE DEL PACCO ALIMENTARE: Marilena, Gabriella, Federico, Franco, Alfredo, Stefania, Simone e Nino

La preparazione e la distribuzione del pacco alimentare è un importante sostegno per le famiglie in difficoltà. Consegnare il pacco è occasione di conoscenza e amicizia con le famiglie che a volte va ben oltre il semplice portare il pacco.

DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI FRESCHI: Flavio B., Flavio R., Mariano, Antonella, Ambrogina, Antonia, Carmen, M.Grazia, Hamza
Da più di due anni il supermercato IPERAL di Lentate ci dà la possibilità di ritirare le sue eccedenze di frutta e verdura e di altri alimenti in scadenza. Frutta e verdura vengono prima controllate dai volontari e poi distribuite a diverse famiglie che si rivolgono al CDA. In questo momento di aumento dei prezzi è sicuramente di grande aiuto. I bisogni sono tanti e in continua crescita. Siamo coscienti del nostro limite nel rispondere ma sappiamo che il bisogno primario, che è anche il nostro, è quello di sentirsi amati. Il Signore ci dia un cuore capace di guardare così chi incontriamo.

Carmen

A nome dei volontari Caritas



PCG COPRENO ASD 2023/2024

A distanza di oltre un anno torniamo a raccontarvi la nostra realtà e mi piacerebbe fare il punto della situazione. Da allora abbiamo continuato sempre la nostra crescita in maniera esponenziale tanto che oggi fatichiamo davvero a trovare spazio all'interno degli impianti comunali e scarseggiamo di giovani (e non) volenterosi che dedichino tempo alla nostra attività.

Il nostro progetto continua e oggi ha portato l'iscrizione di altre 2 squadre ai campionati giovanili. Oltre la squadra Mista e le Open Femminili ci sono le Under17, una Under13, una Under12 e due Under11. Da metà ottobre partiranno i campionati invernali che nella nostra attività coinvolgeranno oltre 200 persone tra atleti, dirigenti, allenatori e genitori.

Siamo molto orgogliosi di quello che stiamo facendo e non parliamo di risultati sportivi. Oggi ci guardiamo alle spalle e vediamo con soddisfazione quello che stiamo facendo. Stiamo gettando delle buone basi per fare in modo che tutto questo possa durare a lungo, ma oggi abbiamo ancora bisogno di una mano da parte di tutti. Ci sono tante cose che possono essere fatte e tante possono essere decisamente migliorate (ancora non possiamo giocare nei nostri oratori e questo è il nostro cruccio più grande oggi: serve una mano e personalmente non vedo l'ora di parlarne con chi volesse davvero aiutarci ad ultimare l'impianto di Copreno). Da soli non possiamo fare nulla ma insieme credo potremo fare qualcosa di eccezionale.

Siamo sempre noi, la "Polisportiva", che in tanti anni di attività (tra un anno ne facciamo ben 40!) ha dato la possibilità a tanti giovani del comune di svolgere attività sportiva. Le persone sono cambiate e ovviamente cambieranno, ma l'impronta rimarrà sempre la stessa: quella di un gruppo di volontari che ci mette tempo e fatica per organizzare l'attività dei ragazzi.

Questa è la PCG Copreno ASD e siamo fieri di farne parte.

Vi aspettiamo in campo!!!

PS. Una menzione e un ringraziamento speciale al gruppo "Crew Animazione Gastronomica" che da questa primavera ha iniziato a mettersi a disposizione degli oratori per "dare una mano". Un bel segnale da condividere con tutti.

Giulio Raselli

"Li udiamo parlare nelle nostre lingue..." (At 2,11).

Quattro giorni comunità educanti 2023



I linguaggi della catechesi e della celebrazione per dire le grandi opere di Dio

Anche quest'anno il mese di Settembre ha visto i catechisti (eh sì, al maschile, perché tra le tante "donne" catechiste abbiamo anche Giuseppe e Fabio, per non dimenticare Nicolò e Marco aiuto catechisti... chissà che la loro presenza non sia di buon esempio per tanti altri!), i catechisti, dicevamo, impegnati in un primo momento di formazione tradizionalmente proposto dalla Diocesi. Il tema di approfondimento sono stati i tanti modi per raccontare la fede: il linguaggio biblico, simbolico-liturgico, dottrinale e quello della testimonianza. Sono stati esplorati alcuni linguaggi della cultura in cui siamo immersi: il canto e la musica, le immagini dell'arte cristiana, il cinema e il teatro, e si è tenuta viva la domanda: "come celebrare la Messa con i ragazzi e le loro famiglie?" cercando di riappropriarci del linguaggio liturgico. E' sotto gli occhi di tutti la disaffezione verso la

celebrazione eucaristica e, per dirla con il nostro Arcivescovo, questo "ci dispiace", non tanto perché ci fa problema vedere poca gente a messa, ma perché troppa gente, dai bambini agli adulti, si preclude la bellezza di un incontro personale con il Signore Gesù che ci dona tutto il suo amore!

Tre aspetti meritano di essere sottolineati di questa iniziativa diocesana:

1. La competenza e la passione dei relatori hanno destato tanta attenzione e riaccessero l'entusiasmo e il desiderio di proporre ai nostri bambini e ragazzi cose belle e significative.
2. La modalità nuova di vivere questi 4 appuntamenti settembrini, per cui è stato possibile seguire gli incontri on line, ritrovandosi però tutti insieme nel luogo abituale delle nostre riunioni e condividendo da subito le

emozioni, i pensieri, le intuizioni che le relazioni suscitavano in ciascuno.

3. Una punta di orgoglio nel ritrovare scritte sul testo e sentire citate alcune "buone pratiche" che la nostra comunità mette in atto per aiutare i bambini e i ragazzi a vivere meglio le celebrazioni eucaristiche. Questo ci fa dire innanzitutto un grande "GRAZIE" ai catechisti che si spendono davvero tanto per i loro gruppi, ci fa poi riconoscere che siamo incamminati sulla giusta strada e che possiamo continuare con fiducia a cercare, pensare e trovare sempre nuove modalità per trasmettere il nostro amore all'Eucaristia, sicuramente affidandoci allo Spirito e lasciando a Lui il primato dell'azione di grazia nel cuore dei nostri ragazzi.

1. Chi sono?
2. Qual è stato il mio percorso di discernimento?
3. Perché è bello seguire il Signore?

Ciao! Sono Massimiliano, sono di Copreno e ho 26 anni. Dal 12 settembre mi sono trasferito a Venegono Inferiore, presso il Seminario Arcivescovile di Milano, per cominciare il percorso di discernimento verso il sacerdozio. Sono nato e cresciuto a Copreno; ho avuto la grazia di essere animatore all'oratorio estivo per due indimenticabili estati; sono stato responsabile diocesano di Azione Cattolica, educatore ACR e presidente di ATB (Assemblea Territoriale di Base) per la nostra Comunità Pastorale, sperimentando la preziosità dell'impegno laicale nella Chiesa. Insomma, ho fatto un po' di cose nella vita, come sono finito in Seminario?

Sentivo il seme di una chiamata verso il Seminario già da diciottenne, ma non ero pronto a rispondere, per cui ho seguito altri percorsi di vita. Due anni fa ho deciso di concentrarmi sulla domanda che mi risuonava dentro: "che cosa vuole Dio da me nella mia vita?". Ho seguito il Gruppo Samuele, un itinerario di discernimento vocazionale per i giovani offerto dalla Diocesi di Milano: camminando la domanda si è leggermente trasformata: "in che modo Dio mi chiama ad amare nel mondo?". Quest'anno ho intrapreso il cammino della Comunità Non Residenti, propedeutico all'ingresso in Seminario: è stato un percorso in cui rileggere tutta la propria esperienza di vita alla luce di Dio, al cui termine ho capito che il passo successivo sarebbe stato chiedere di entrare in Seminario. È stato necessario capire bene che non vi è certezza sull'esito del cammino, che il percorso richiede molto più di quanto da soli possiamo fare, che non diverrò perfetto una volta finito il seminario, e neanche dopo. È stato essenziale sentire l'amore di Dio per me e la sua chiamata nel qui e ora, esattamente come sono adesso.

Questo, più o meno, è il percorso che mi ha portato fin qui. Adesso comincia una nuova avventura, piena di preghiera, condivisione e servizio, di tutte le persone che formano la Comunità del Seminario. Spero che abbiate voglia di accompagnarci in questa avventura, con la preghiera e l'affetto: da parte mia sicuramente non mancheranno!

Massimiliano si presenta

ORATORIO S. ANGELO:

PRIMO OBIETTIVO RAGGIUNTO DAI VOLONTARI

Quando abbiamo iniziato non eravamo certi di riuscire a raggiungere il nostro obiettivo che era quello del rifacimento del pavimento del salone dell'Oratorio S. Angelo, ma ci siamo riusciti! Certo grazie a voi, alla vostra risposta ogni volta puntuale e costante. Ora che il rifacimento del pavimento è stato realizzato, non resta a voi che passare a vederlo.

I volontari continueranno il loro impegno per conseguire nuovi obiettivi affinché l'oratorio S. Angelo possa essere sempre più bello ed accogliente.

Ora prendete nota, perché ancora contiamo su di voi per questi prossimi appuntamenti:

DOMENICA 15 OTTOBRE 2023 – FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

BAR aperto dalle ore 8,00 per gustose colazioni, caffè, aperitivi, merende.

CUCINA aperta dalle ore 14,00 per gustare squisiti panini con salamella/wurstel e patatine fritte.

SABATO 4 NOVEMBRE 2023

MENU' DA ASPORTO (ritiro dalle ore 16,00 alle ore 18,00) - euro 10,00: TRIPPA + DOLCE

CENA D'AUTUNNO NEL SALONE DELL'ORATORIO, ore 19,30 - euro 20,00 (Posti disponibili 60): ANTIPASTO TRADIZIONALE, TRIPPA O RISOTTO CON LA SALSICCIA, DOLCE, ACQUA E VINO

Per prenotazioni tel: 339.62.97.159 – entro giovedì 2 novembre 2023.

CALENDARIO ACR

Orari:

17.30-19.00 incontro 1^a-5^a elem.

19.00-19.15 preghiera elementari e medie

19.15-20.15 cena per tutti

20.15-21.45 incontro 1^a-3^a media

Appuntamenti ACR:

- sabato 18/11 a Lentate;
- sabato 24/02 a Lentate;
- sabato 13/04 a Cimango;
- sabato 04/05 a Copreno.

Appuntamenti decanali e diocesani:

- 08 dicembre festa dell'adesione;
- 20 gennaio festa della Pace;
- 2-3 marzo tabor.

Questa è Casa tua!